COMUNE DI CATANZARO
SETTORE POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA GESTIONE DELL'INVESTIMENTO A VALERE SUL PNRR MISSIONE 5- "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE" - INVESTIMENTO 1.2: PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ - CUP D64H22000170006.

FAQ N. 1

QUESITO
L'allegato C "modello di ammissione al finanziamento", al punto XIX recita:
"di avere fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura".
Ci chiediamo se sia un refuso, un errore di digitazione? Non è chiaro perchè il fatturato debba essere non superiore. Solitamente il limite imposto è che non sia inferiore proprio per garantire la solidità economico finanziaria del soggetto che presenta la proposta.

RISPOSTA
L'allegato C punto XIX trova il suo riferimento nell'art. 3 dell'Avviso, punto 3.2 Requisiti di ordine speciale - Requisiti di capacità economica e finanziaria.
Nello stesso, attraverso il richiamo in via analogica all'art. 100, comma 12, del d. lgs. n. 36/2023, si prevede che ciascun partecipante debba possedere un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato del progetto, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura.
Tale formulazione è stata impropriamente inserita nell'avviso per come sopra riportata, pur essendo una prescrizione che il legislatore indirizza alla stazione appaltante indicando il limite massimo al valore del fatturato globale da richiedere, indicato nel doppio di quello dell'appalto, potendone di conseguenza essere richiesto anche uno inferiore.
Non essendo stato specificato un valore diverso, tale previsione deve quindi intendersi nel senso che si richiede al concorrente un fatturato almeno pari al doppio del valore del progetto.

FAQ N. 2

QUESITO
Nell'avviso pubblico in oggetto indicato all'Articolo 1: Oggetto e finalità/ AZIONE B/ABITAZIONE richiede che l'ETS abbia disponibilità di 2 immobili con vincolo di destinazione d'uso pluriennale, su immobili di proprietà privata di almeno 20 anni.
Qualora l'ETS non disponesse degli spazi richiesti, si potrebbe prevedere il fitto di un immobile intervenendo sulla scheda economica seppure non modificando il budget totale?

RISPOSTA
In conformità al parere ricevuto sul tema in data 25/11/2024 dall'Unità di Missione PNRR del competente Ministero si riscontra che l'immobile può essere:
1) di proprietà pubblica;
2) di proprietà privata con vincolo ventennale di destinazione d'uso;

3) in alternativa, qualora le soluzioni 1 e 2 non fossero percorribili, è possibile ricorrere alla locazione.
Per quanto riguarda specificamente la locazione si specifica che:
Il contratto di locazione deve essere stipulato tra il proprietario dell'immobile ed il Soggetto Attuatore (non con l'ETS come si evince dal quesito);
Il contratto di locazione deve essere stipulato con la formula 4+4 o, in alternativa, 3+2;
In caso di locazione non sono consentiti interventi di ristrutturazione. Il budget previsto per la ristrutturazione andrebbe a coprire i costi di locazione che resterebbero tra i costi d'investimento.
Da confrontare con la seguente circolare:
m.lps.46. REGISTRO UFFICIALE. U.0000496. 11-11-2022

FAQ N. 3

QUESITO
La scheda economica deve rimanere tale e quale con le voci di spesa e i costi previsti da scheda economica allegata al bando o si può procedere con una rimodulazione della scheda seppure non modificando il budget totale?

RISPOSTA
In conformità al parere ricevuto sul tema in data 25/11/2024 dall'Unità di Missione PNRR del competente Ministero si riscontra che l'istanza di variazione deve essere presentata dal Soggetto Attuatore attraverso la piattaforma Multifondo e coerentemente alle Linee guida ministeriali in caso di variazione negli importi.
E' possibile cambiare esclusivamente le voci di costo senza modificare gli importi.